

MEDALS PLAZA



MEDALS PLAZA TORINO 2006

La Medals Plaza è stato per quindici giorni il luogo dove davanti a migliaia di persone sono state consegnate agli atleti gran parte delle medaglie olimpiche.

Sono stati premiati i campioni olimpici dello sci alpino, dello sci nordico, dell'hockey e delle diverse specialità del ghiaccio. Medals Plaza ha ospitato 55 delle 84 cerimonie di premiazione previste da programma dei Giochi.

Voluta dalla Città di Torino per ospitare uno dei momenti olimpici più suggestivi, la Medals Plaza allestita in piazza Castello, nel centro storico, è stato un evento unico nella storia delle Olimpiadi in cui la scenografia è ambientata nel cuore antico di una delle capitali del barocco europeo.

FASE PROGETTUALE

TORINO OLYMPIC HOST CITY
TORINO CITTÀ, OI MPTCA

FASE PROGETTUALE

Medals Plaza è la più grande opera di architettura effimera mai realizzata in Italia.

Per le caratteristiche, per l'innovazione e le soluzioni architettoniche, ingegneristiche e tecnologiche il progetto Medals Plaza è anche una novità assoluta nella storia dei Giochi Olimpici.

Il progettista è l'architetto Italo Rota, milanese, di fama internazionale.

La sua creatività è stata sviluppata poi dal gruppo *Get Live* e dallo studio *Giò Forma*.

GLI AUTORI

- **ITALO ROTA** - progettista
- **ROBERTO DE LUCA** - direttore artistico
- **SILVANO COVA** - direttore allestimento
- **DAVID J. GOLDBERG** - show producer
- **DANILO ZUFFI** - direttore di produzione
- **GIOVANNI PINNA** - light designer
- **GET LIVE**

PERCHÉ PIAZZA CASTELLO?

La Città di Torino ha voluto che una delle più belle piazze del mondo fosse la scenografia di uno dei momenti più suggestivi del protocollo a cinque cerchi.

Milioni di telespettatori hanno seguito la consegna delle medaglie su un palcoscenico tecnologico e futuribile che si specchia nelle architetture della Torino barocca.



**TORINO OLYMPIC HOST CITY
TORINO CITTÀ, OTEMPICA**



TORINO OLYMPIC HOST CITY
TORINO CITTÀ, OI T M P T C A

PERCHÉ PIAZZA CASTELLO?

Tutto il progetto, a partire dalla scelta del rivestimento delle opere, mette in risalto il contrasto tra storia e hi-tech.

Non un colore dominante, non materiali riconoscibili, ma una enorme superficie riflettente che cattura i palazzi e l'intorno.

Tutti i volumi sono costituiti da triangoli lucidati a specchio.

I valori architettonici e storici della città, i monumenti e il cielo si spalmano sulle nuove opere.



**TORINO OLYMPIC HOST CITY
TORINO CITTÀ, OI T M P I C A**

PERCHÉ PIAZZA CASTELLO?

Torino offre il meglio di sé all' evento.

Per la prima volta nella storia dei Giochi Olimpici Invernali il medagliere, o Piazza delle Medaglie, viene allestito in uno spazio di pregio storico-architettonico coniugando il binomio arte e sport, storia e cultura agonistica.

La Città è stata insieme con gli atleti, una protagonista del grande spettacolo in diretta televisiva in mondovisione dal 11 al 25 febbraio.

FASE REALIZZATIVA

IL CANTIERE

Ogni mattina il cantiere apriva alle 8.00.

Erano circa 200 le persone impegnate a vario titolo.

Ogni giorno, tutte le persone venivano riconosciute ed accreditate nel rispetto delle procedure di sicurezza.

La pianificazione dei lavori prevedeva la suddivisione in gruppi che operavano in contemporanea su aree diverse.

Ciascun gruppo di lavoro si raccoglieva attorno al proprio capogruppo che, nel rispetto di un piano generale, stabiliva le priorità e gestiva le mansioni. Alle 9.00 tutto era attivo.



29.12.2005 12:15

FORINO OLYMPIC HOST CITY
FORINO CITY A' OPTICA



FORINO OLYMPIC HOST CITY
FORINO CITTÀ OIIMPICA



28.12.2005 17:55

ТОРИНО ОЛІМПІЦЬ КОМПЛЕКС

MATERIALI

Alcuni numeri significativi.

Nel corso del lavoro sono stati utilizzati:

- 100 tonnellate di acciaio;
- 16 tonnellate di vetro temperato;
- 15 km di tubi lahyer;
- 400 km di cavi;
- 1000 ml di transenne nelle tre successive fasi.

MATERIALI

Per alimentare il cantiere sono stati necessari 200 KW di potenza elettrica.

Nella fase di piena attività sono stati necessari anche 3000KW, che corrisponde all'incirca al consumo di 1000 appartamenti.

Il Palco, che ha una copertura a sbalzo di ben 14 metri, ha bisogno di un peso zavorra di 80 tonnellate per rimanere staticamente appoggiato alla piazza.

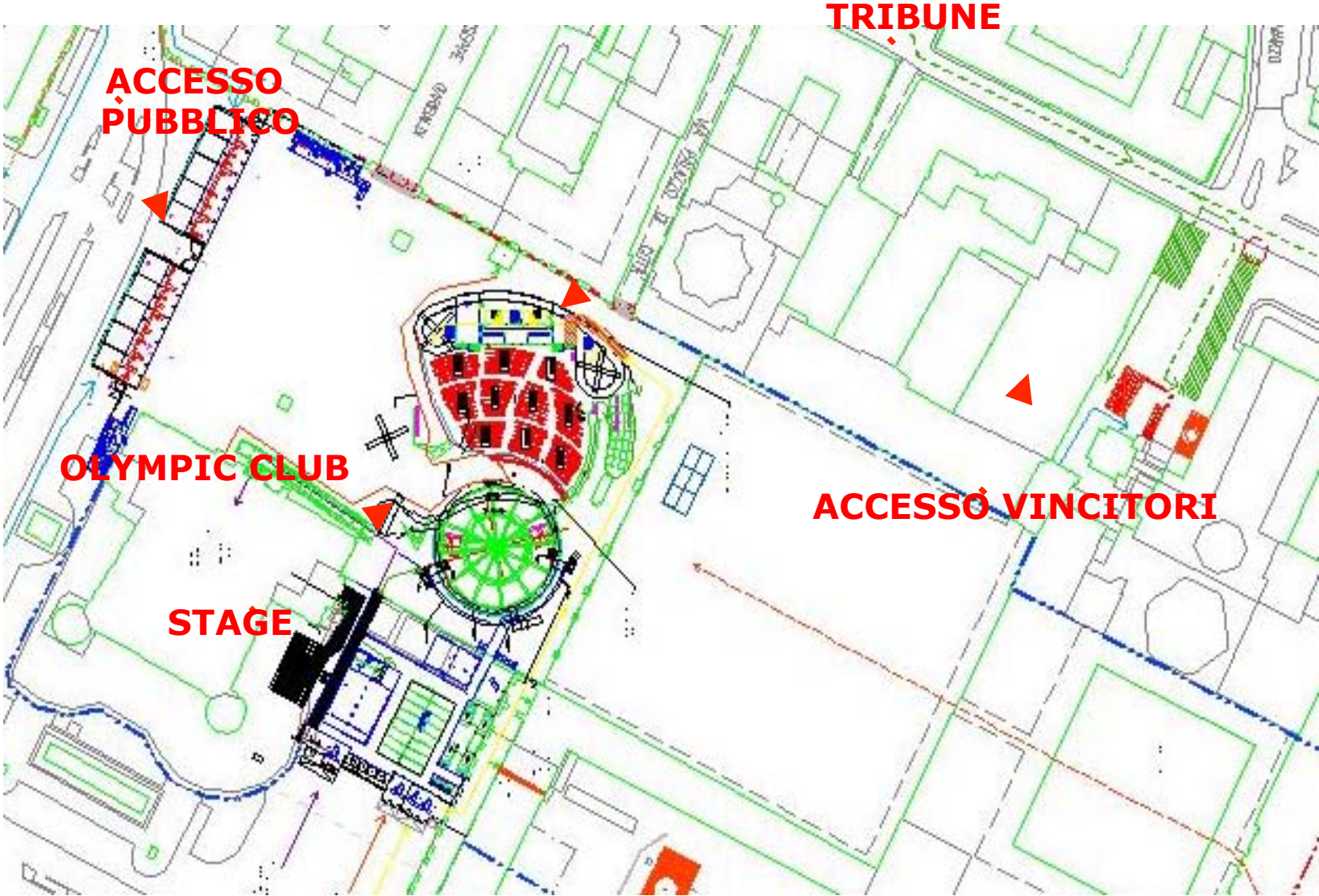
Per la Casa delle Bandiere “era sufficiente” un peso zavorra di 60 tonnellate.

LA STRUTTURA

L'impianto generale è costituito da alcuni principali elementi ben riconoscibili:

- IL PALCO
- LA CASA DELLE BANDIERE
- LA PALAZZINA MEDIA
- IL BACK STAGE
- LA PLATEA

LA STRUTTURA



TORINO OLYMPIC HOST CITY
TORINO OLYMPIC HOST CITY

LA STRUTTURA

Il palco, di 700 MQ di superficie calpestabile, ha uno scheletro costituito da oltre 5000 tubi di ferro lunghi 200 cm variamente posizionati e resi tra loro solidali da 20.000 bulloni.

L' altezza massima raggiunta è 25 metri, come un palazzo di 8 piani.

Si lavora in verticale, occorrono persone specializzate in quanto per il montaggio della gabbia di sostegno ed il passaggio di attrezzi ed oggetti vengono formate colonne umane anche di 15 persone.

LA STRUTTURA

Il Palcoscenico è riscaldato e rivestito con lastre di acciaio lucidate a specchio.

Una parte centrale rotante ha consentito un rapido avvicendamento tra premiazioni e spettacoli.

Sono stati installati oltre 300 corpi illuminanti e una passerella, suggestivo passaggio degli atleti, collegava palco e platea.

LA STRUTTURA

Il cuore dell'allestimento è un maxischermo in curva di oltre 300 MQ.

È formato da due schermi *a led* ad alta definizione disposti lateralmente di circa 45 MQ l'uno, come un mini appartamento, ed un centro di oltre 220 MQ, una grande abitazione, che utilizza uno speciale sistema di proiezione chiamato *G-LEC*.

Nel *G-LEC* gli elementi *led* sono montati su una struttura grigliata trasparente che consente magici effetti di retroproiezione e retroilluminazione.



TORINO OLYMPIC HOST CITY
TORINO CITTÀ, OI T M P I C A

LA STRUTTURA

Ai lati del boccascena, a tutta altezza, ci sono due bank, fasce luminose, che cambiano colore in funzione del palinsesto.

Le luci ed i video interagiscono con quanto accade sul palco a formare un unico show.

Il responsabile di tutto ciò è il direttore di fotografia, Giovanni Pinna, famoso per aver lavorato per i più grandi spettacoli e concerti in Italia negli ultimi 5 anni.

Gli inni nazionali ed i concerti si basano su un impianto audio di 50.000 watt di potenza.



FORINO OLYMPIC HOST CITY
FORINO CITTÀ, OI MPTCA

LA STRUTTURA

La **casa delle bandiere** è costituita da 300 mq di vetro strutturale temperato e 5 km di ferro su una base pesante di 14 metri di ingombro massimo.

Espongono 90 bandiere che ne costituiscono la facciata principale. Ciascuna bandiera misura 130 x 180 cm. La disposizione è dettata da precise regole di protocollo.



TORINO OLYMPIC HOST CITY
TORINO CITTÀ, OI MPTC A

LA STRUTTURA

La **torre** è alta 30 metri come un palazzo di 10 piani

Nella base della struttura verranno ricavati degli spazi per uffici e per il deposito delle bandiere utilizzate per il protocollo di premiazione.

La prima bandiera esposta si trova a 6 metri da terra.

LA STRUTTURA

La **palazzina media** è una vera costruzione a quattro piani di 450 mq utili ciascuno. L' altezza totale è di 12 metri.

Al piano terra ci sono i locali di servizio per la produzione televisiva, al primo piano le regie audio, video e luci, il secondo livello è riservato ai fotografi professionisti mentre l' ultimo piano è per le televisioni di tutto il mondo.

Anche la palazzina media è rivestita con materiale specchiante che riflette i palazzi dell' intorno.



TORINO OLYMPIC HOST CITY

LA STRUTTURA

Il **back stage** è formato da 50 container di 15 m.q cadauno, attrezzati ed organizzati in una vera cittadella.

Sono previsti 10 uffici, 10 camerini per gli artisti, una music room per le grandi orchestre, il centro anti-doping, le green rooms di ospitalità per atleti ed autorità e molte altre aree di servizio.

LA STRUTTURA

Nei giardini reali è organizzato un secondo spazio di back stage per gli operatori del team di produzione, che durante i quindici giorni di diretta televisiva hanno vissuto a tempo pieno a Medals Plaza.

Naturalmente nel pieno rispetto della storia, dell'ambiente, del comfort e della sicurezza.

LA STRUTTURA

LA PLATEA

- 1100 posti a sedere per le autorità, per gli invitati e per la stampa
- 8000 posti per gli ospiti

FASE ESECUTIVA

COORDINAMENTO ED ORGANIZZAZIONE

Al contrario di quanto accaduto in altre edizioni dei Giochi Olimpici, i biglietti per Medals Plaza sono stati distribuiti gratuitamente in due diversi uffici a partire dalla metà del mese di gennaio dalla Città di Torino.

I lavori sono stati assegnati al consorzio di imprese denominato



Fanno parte del gruppo l'azienda Torinese *Set Up* e le milanesi *Clear Channel* e *Fourone music*.

IL PROGRAMMA DELLE SERATE DELLA MEDALS PLAZA

- **Ore 18: Apertura** dei cancelli
- **Ore 18.30: "Torino Festival "**, il Sound di Torino e del Piemonte, esibizione di band locali
- **Ore 20.00: "Victory Ceremony"**, la cerimonia delle premiazioni olimpiche
- **Ore 20.30 : "Celebration"**, i concerti degli artisti internazionali

LE PREMIAZIONI



TORINO OLYMPIC HOST CITY
CITTÀ OLIMPICA

LE PREMIAZIONI



TORINO OLYMPIC HOST CITY
TORINO CITTÀ, OPTIMA

LE STAR INTERNAZIONALI

I concerti sono stati presentati, a seconda delle serate, da Luisa Corna, Alba Parietti, Alena Seredova, e Simona Ventura.

- 11 febbraio: **Andrea Bocelli**
- 12 febbraio: **Kelly Clarkson**
- 13 febbraio: **Ennio Morricone**
- 14 febbraio: **Gianni Morandi**
- 15 febbraio: **Duran Duran**
- 16 febbraio: **Jamiroquai**
- 17 febbraio: **Anastacia**
- 18 febbraio: **Paolo Conte**
- 19 febbraio: **Whitney Houston**
- 20 febbraio: **Nek**
- 21 febbraio: **Avril Lavigne**
- 22 febbraio: **Ricky Martin**
- 23 febbraio: **Lou Reed**
- 24 febbraio: **Max Pezzali**
- 25 febbraio: **Riccardo Cocciante**

LE STAR INTERNAZIONALI



TORINO OLYMPIC HOST CITY
TORINO CITTÀ OPTIMA

I NUMERI DELLA MEDALS PLAZA

- **15 giorni** (11-25 febbraio) di divertimento, musica, cerimonie e festeggiamenti
- **9.000** spettatori ogni sera
- **135.000** spettatori complessivi
- **30 star** del sound piemontese
- **15** premiazioni
- **15 star** internazionali

I NUMERI DEL MEDALS PLAZA CAFE'

Durante tutto il periodo Olimpico sono stati distribuite gratuitamente dal Medals Plaza Cafè i seguenti cibi e bevande:

PLATEA VIP

- 15.000 cioccolate calde
- 15.000 paste di meliga
- 30.000 cioccolatini

PUBBLICO IN PIEDI

- 60.000 cioccolate calde
- 60.000 thè caldi
- 90.000 bottigliette d'acqua
- 60.000 Coca-Cola
- 1.000.000 di grissini
- 45.000 paste di meliga
- 45.000 torcetti



TORINO OLYMPIC HOST CITY
TORINO CITTÀ, OI MPTCA

LA CERIMONIA DI CHIUSURA DEI GIOCHI PARALIMPICI

La stessa struttura della Medals Plaza, così apprezzata dal pubblico, è stata utilizzata anche per la Cerimonia di Chiusura dei IX Giochi Paralimpici Invernali: ancora una grande festa nel cuore di Torino.

LA CERIMONIA DI CHIUSURA DEI GIOCHI PARALIMPICI



TORINO OLYMPIC HOST CITY
TORINO CITY OF SPORTS

LA CERIMONIA DI CHIUSURA DEI GIOCHI PARALIMPICI



TORINO OLYMPIC HOST CITY
TORINO CITY A' OI T M P I C A

LA CERIMONIA DI CHIUSURA DEI GIOCHI PARALIMPICI



TORINO OLYMPIC HOST CITY
TORINO CITTÀ OIIMPICA



TORINO OLYMPIC HOST CITY
TORINO CITTÀ, OPTIMA



TORINO OLYMPIC HOST CITY
TORINO CITTÀ, OI T M P I C A